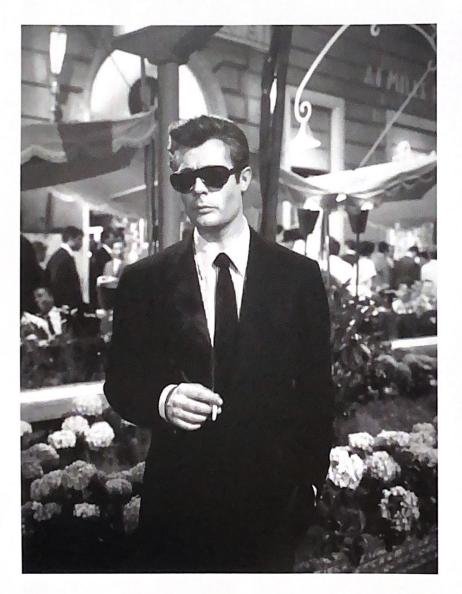
CRAVATTE



"La cravatta fa l'uomo; è attraverso di essa che l'uomo si rivela e manifesta. Per conoscere un uomo, è sufficiente un colpo d'occhio su questa parte di lui che unisce la testa al petto."

(Honoré de Balzac)

UN LONTANO RICORDO OPPURE UN ATTESO REVIVAL?

foto di <u>Guido Nicora</u> testo di <u>Nicoletta Romano</u>

Cosa definisce l'uomo vero fin dai tempi dei Romani sotto l'appellativo di "fauces"? La cravatta, of course. Eppure ai giorni nostri lorsignori l'hanno dimenticata nei cassetti... Questo complemento indispensabile che determina il maschio è ormai indossato unicamente da politici, businessmen e anchormen televisivi. Peccato. Molte donne provano la nostalgia di quella fascinosa gestualità dell'uomo che si annoda la cravatta. Gesti che attestano l'essere maschio, trasmettono un senso di forza, di protezione e decisione, tutti elementi di cui una donna sente il bisogno, a parte forse le femministe pure e dure. Magari chissà, che recandosì a questa originale mostra indetta dal Museo della seta di Como non rinasca anche presso la generazione alpha la voglia di rispolverare questo nobile orpello che dal Seicento in avanti è simbolo di creatività e, sicuramente di arte e design, come attestano i molteplici esempi presenti, a firma di celebri nomi d'artisti, fra cui Bruno Munari, Alvaro Molteni, Enrico Baj

SOTTO La frase coniata da Gabriele d'Annunzio fa da headline a questa interessante mostra che vede la cravatta protagonista. Ricca di oltre trecento esemplari, varianti di forma e colore rigorosamente in seta made in Como, merita davvero una visita.





Cravatte in legno ato di Luisa Albertini. Omaggio a Jackson Cravatta in dica di Enrico Baj del realizzata come invito ad una sua mostra alla galleria Marconi.

3 Disegni di Alvaro Molteni, collezione permanente donata al Museo nel 2016.

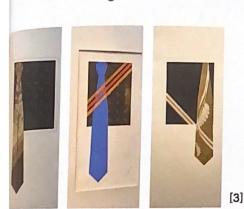
4 Cravatte di legno grezzo di Maurizio della Riva - 1920 di Cantù - e cravatta in piume di fagiano.













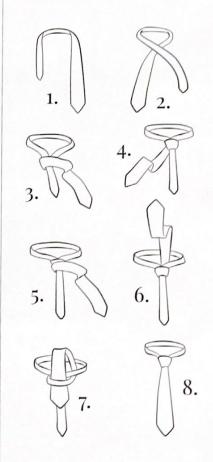




40 NODI ATTORNO AL COLLO

Da quello "Inglese", il più diffuso, all"Onassis" il prediletto dall'armatore greco, al "Semplicissimo" per chi ha fretta, all"Half Windsor amato da Freud, al "Nicky", ideale per ottenere un nodo corposo, fino al "Balthus", attribuito all'artista franco

polacco, fino al "Laz-y-bones", la cravatta ad elastico dei bambini e degli alunni dei college. Autentico esercizio di destrezza, anche la maniera di scegliere il proprio nodo definisce colui che indossa la cravatta.



MUSEO DELLA SETA DI COMO

10 febbraio — 29 maggio 2022

via Castelnuovo 9 — Como dal martedì alla domenica dalle 14.00 alle 18.00